

COMUNITÀ PARROCCHIALE DI MOLINELLA

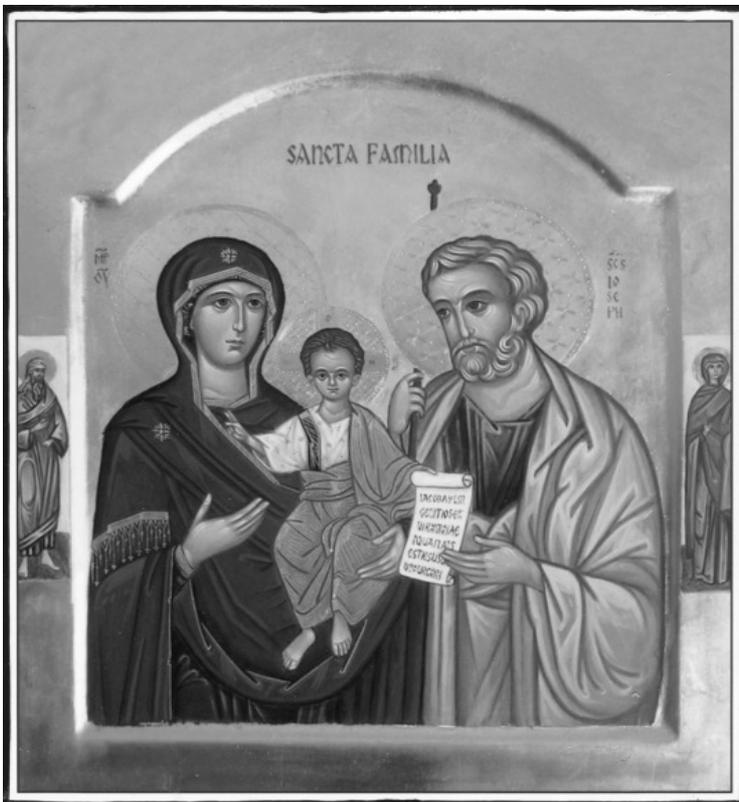
Via G. Bentivogli 1 - Tel. 051 881411

www.parrocchiadimolinella.it

E-Mail: parrocchia@parrocchiadimolinella.it

A 2
N 0
N 1
O 2

n. 4



Elisabetta disse a Maria:
«Benedetta tu fra le donne e
benedetto il frutto del tuo
grembo ... E beata colei che
ha creduto nell'adempimento
di ciò che il Signore le ha
detto».

**CONTIENE PROGRAMMA
DELLE BENEDIZIONI PASQUALI**



Parrocchia cioè...colui che ci abita accanto!



Il termine parrocchia viene dal greco *paroikìa* cioè, appunto, “abitazione accanto”: mente e cuore aperti alle novità che ci raggiungono e ci interpellano divenendo anche sfide complicate ed avvincenti; piedi ben saldi sulla terra e gli occhi spalancati verso il cielo perché il Vangelo parli il “dialetto” dei nostri padri e ancora viva la fede nel Cristo anche fra le nebbie e le zanzare, il verde dei campi e il sole battente della nostra bella bassa.

Noi presbiteri di questa Zona pastorale che è il comune di Molinella, ci siamo incontrati, costretti, sospinti ed incoraggiati dallo Spirito che ha voluto, nel Vescovo, don Maurizio (al quale va la nostra stima e riconoscente amicizia!) nuovo parroco della Beverara; Don Marco, Vicario pastorale di Molinella ed Amministratore pastorale di Selva e San Martino e Don Claudio, collaboratore di tutte le parrocchie del comune. Quel vento di giovanile novità,

cari parrocchiani, che sembrava ancora lontano...quel cambiamento atteso, temuto ma anche un po sperato è finalmente giunto!

Il Documento CEI “*Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*” dice che “*le parrocchie non possono agire da sole: ci vuole una “pastorale integrata” in cui, nell’unità della diocesi, abbandonando ogni pretesa di autosufficienza, le parrocchie si colleghino fra loro, con forme diverse a seconda delle situazioni – dalle comunità pastorali alle vicarie o zone*“. Il nostro intento comune sarà dunque quello di promuovere al meglio questa intuizione che i Vescovi hanno avuto nella speranza di coglierne il senso pieno e positivo.

Servirà la partecipazione di tutti e tutti dovranno sentirsi corresponsabili di ogni progetto ed iniziativa. Quella che chiamiamo “*pastorale integrata*” è solo l’inizio di una lunga strada che dovrà portarci verso comunità articolare e flessibili, guidate come vere e proprie comunità apostoliche che, senza perdere le caratteristiche specifiche ed il necessario riferimento al prete/parroco e al Vescovo, sappiano assumersi e condividere responsabilità, e acquisire competenze in ordine ad un servizio efficace offerto alla fede ed alla vita cristiana di tutti i battezzati, e all’annuncio missionario verso i non battezzati e i lontani.

Ecco quanto abbiamo pensato:

- **Messa del giovedì mattina** (giorno del mercato). Celebreremo una sola liturgia Eucaristica in San Matteo alle 8,30 che raccoglierà tutte le parrocchie del comune. Ci sarà, in quella circostanza, sempre la possibilità di un confessore.
- **Catechesi d’Avvento**. Promosse dall’Arcivescovo e tenute dal Diacono Giovanni Palmese, assumeranno carattere itinerante secondo questo schema:
 - Lunedì 3 Dicembre alle 20,45 in San Matteo;
 - Lunedì 10 Dicembre alle 20,45 in San Martino in Argine;
 - Lunedì 17 Dicembre alle 20,45 in Marmorta.Insieme rifletteremo sul mistero dell’Incarnazione.
- **Presepe Vivente**. 16 Dicembre a Molinella. Già parteciperanno i bambini di Marmorta e quanti volessero aggiungersi.
- **Liturgia penitenziale comunitaria** in preparazione al Natale: Venerdì 21 Dicembre alle 20,30 a Molinella.
- **Messe Domenicali e festive**. Proponiamo il prospetto che segue. È da considerare il fatto che, causa terremoto, la Parrocchia di San Pietro Capofiume si incontra per la preghiera e la liturgia festiva presso l’oratorio dell’Alberino.

San Matteo di Molinella	San Martino in Argine	Santa Croce di Selva Malvezzi	Santa Croce di Marmorta	San Pietro Capofiume
Ore 18,00 (sabato)				Ore 18,00 (sabato)
Ore 8,00				
				Ore 9,00
			Ore 9,30	
Ore 10,00	Ore 10,00			
			Ore 11,00	Ore 11,00
Ore 11,30 (in San Francesco)		Ore 11,30		
Ore 18,00				Ore 18,00

Consci del grande sforzo che vi chiediamo e certi che solo insieme, come popolo santo, questa fatica si possa trasformare in bellezza e profezia, chiediamo a Maria, Madre della Chiesa e ai nostri Santi Patroni di intercedere per noi presso il Padre. Il Signore dal cielo veda e benedica questi nostri tentativi e ci guidi verso una sempre maggiore consapevolezza del suo volere, unico nostro grande bene!

I vostri preti

13 - 14 Aprile 2013

VISITA PASTORALE



Martedì 30 ottobre 2012 il Cardinale Arcivescovo ha convocato tutti i presbiteri del nostro vicariato e ha loro annunciato che il prossimo anno, cominciando da gennaio, farà la visita pastorale in tutte le parrocchie del vicariato.

In che cosa consiste la visita pastorale? Il vero pastore della diocesi è il Vescovo, che risiede presso la cattedrale, centro spirituale di tutta la Chiesa bolognese. Nella Cattedrale presiede le celebrazioni più solenni e annuncia il Vangelo. Ma poiché la maggioranza dei fedeli non può accedere alla Cattedrale se non in qualche rara occasione, il Vescovo viene lui, in persona, a visitare i suoi fedeli sparsi nella sua diocesi.

Ecco la visita pastorale: un incontro bello e gioioso del Vescovo con il popolo santo pellegrino in questa parrocchia di S. Matteo di Molinella. Il Vescovo anzitutto presiederà la S. Eucarestia nella domenica fissata, poi incontrerà tutti i gruppi di fedeli presenti in parrocchia: i piccoli del catechismo, i ragazzi, i giovani, i genitori, ecc. Andrà a visitare anche qualche ammalato come segno di carità.

Questo è davvero un momento importante e felice per tutta la comunità che godrà della presenza del suo Vescovo per almeno due giorni.

Il Vescovo poi sarà accompagnato da due convisitatori: uno verrà a rendersi conto di come organizziamo la catechesi per i piccoli e gli adulti; quale piano pastorale seguiamo; se siamo attenti a tutti, ai più deboli e ai più emarginati; come viviamo e organizziamo la vita di carità per aiutare chi maggiormente soffre o per malattia o per indigenza. Verrà anche a vedere se siamo diligenti nel tenere in ordine i registri, ecc.

Un secondo convisitatore controllerà tutto ciò che riguarda la contabilità, le strutture, i lavori, ecc. Questo controllo serve evidentemente per vedere se tutto corrisponde alle norme, ma soprattutto serve per dare suggerimenti perché tutto proceda nel migliore dei modi, anche per quanto riguarda l'amministrazione.

La visita pastorale è fissata per i giorni 13 e 14 aprile 2013.

In questi mesi che ci separano dalla visita pastorale cerchiamo di prepararci con la preghiera, lo studio della nostra parrocchia con la riflessione e anche, per chi è disponibile, con l'aiuto per far trovare tutto in ordine quando l'Arcivescovo verrà in mezzo a noi.

Sarà allora per tutti una grande festa, un incontro bello con il nostro Arcivescovo, nella pace e nella gioia comune.

Don Nino

Calendario Liturgico

Domenica 9 dicembre - Giornata di solidarietà per i fratelli in difficoltà

Le offerte saranno devolute alla Caritas diocesana.

In preparazione al S. Natale...

Lunedì 17 dicembre: Ore 16: S. Messa a Casa Famiglia

Giovedì 20 dicembre: Ore 16: S. Messa alla Casa di Riposo in preparazione al S. Natale

"Novena del S. Natale"

Lunedì 17 dicembre, inizia l'ultimo periodo di preparazione al Natale, il più ricco e il più importante.

S. Messa alle ore 6,30 e alle 18 (venerdì compreso).

Giovedì 20 e sabato 22: S. Messa anche alle ore 8,30.

Tutte le mattine alle ore 7,30: preghiera per i ragazzi, prima della scuola.

Domenica 16 dicembre - PRESEPIO VIVENTE

Ore 16: Partenza da S. Francesco e sfilata per via Mazzini. In chiesa, sacra rappresentazione.

Venerdì 21 dicembre - giornata penitenziale

Ore 15,30 e ore 17: penitenza comunitaria per i ragazzi della scuola elementare e media.

Ore 20,30: Penitenza comunitaria per gli adulti

Domenica 23 dicembre

Confessioni dalle ore 15,30 alle ore 18.

Lunedì 24 dicembre - Vigilia del S. Natale

S. Messa alle ore 6,30 e 8,30. Non verrà celebrata la S. Messa delle ore 18 - S. Confessioni dalle ore 8,30 alle 12; dalle 15 alle 18,30 e dalle 22 alle 23.

In questa sera le famiglie sono invitate a recitare insieme il S. Rosario in preparazione alla Notte Santa.

SOLENNITÀ DEL S. NATALE

Lunedì 24 dicembre

Ore 17: Canto dei primi Vespri

Ore 23: Celebrazione dell'Ufficio delle Letture

Ore 24: MESSA SOLENNE di MEZZANOTTE

Martedì 25 dicembre

Ore 8: Messa dell'aurora

Ore 10: MESSA SOLENNE del giorno

Ore 11,30: S. Messa a S. Francesco

Ore 16,30: S. Rosario

Ore 17: Canto dei secondi Vespri

Ore 18: S. Messa



Mercoledì 26 dicembre - S. Stefano

S. Messa alle ore 8 - 10 - 18

Domenica 30 dicembre - Festa della Sacra Famiglia

Orario festivo.

Lunedì 31 gennaio - ultimo giorno dell'anno

S. Messa alle ore 8,30

Ore 16: Adorazione Eucaristica

Ore 17: Canto dei primi Vespri - Te Deum di ringraziamento - Benedizione Eucaristica - Cambio delle priore. *Ringraziamo le priore che hanno servito in quest'anno. Se qualche signora desidera fare questo servizio nel prossimo anno, si faccia avanti e sarà ben accolta.*

Ore 18: S. Messa

Martedì 1 Gennaio 2011 - Solennità della Santissima Madre di Dio

Orario festivo - festa di precetto

Ore 18: S. Messa solenne della Pace. Sarà celebrata assieme alle altre parrocchie del Comune.

Al termine ci scambieremo caldi auguri di buon anno con cioccolata e the per tutti.

Domenica 6 gennaio - EPIFANIA DEL SIGNORE

Nella venuta dei Magi, si celebra la chiamata alla fede di tutti i popoli della Terra.

Orario festivo

Oggi verrà celebrato il Battesimo

Nel pomeriggio alle ore 16 preghiera e festa con i bambini

Domenica 13 gennaio

Festa del Battesimo del Signore



SOLENNES ESPOSIZIONE DELL'EUCARESTIA

7 - 8 - 9 - 10 febbraio: giornate di Adorazione Solenne dell'Eucarestia (Quarantore).
L'orario dettagliato sarà distribuito in chiesa domenica 3 febbraio.



QUARESIMA

Mercoledì 13 febbraio: giorno delle Ceneri - inizio della Quaresima. E' giorno di vigilia e di digiuno.

ore 15,30 e ore 17: preghiera per i ragazzi dell'oratorio, delle elementari e delle medie

ore 20,30: Liturgia Eucaristica con l'imposizione delle Ceneri



Tutti i venerdì di Quaresima: Stazioni quaresimali alle ore 20,30.

Il programma dettagliato sarà consegnato prima della Quaresima.

Il primo venerdì di Quaresima, cioè il 15 febbraio, il Cardinale Arcivescovo presiederà una solenne liturgia penitenziale in apertura della visita pastorale nel nostro vicariato.



E' arrivato don Claudio

Eccomi qua a presentarmi, sono don Claudio Casiello, ultimo arrivato nella grande famiglia di Molinella.

Pugliese di nascita, sono nato il 23 luglio del lontano 1970 a Foggia ma sono praticamente sempre vissuto a Bologna. Sono cresciuto, anche come cristiano, a san Donnino (zona san Donato). La mia vocazione è nata in parrocchia, non è stata una scelta facile, ha richiesto vari anni di maturazione. In fine a venticinque anni, dopo alcuni anni di lavoro, sono entrato in seminario a Bologna.

Sono stato ordinato sacerdote nel 2002 dopo un anno di diaconato esercitato a Casteldebole. Ho fatto, successivamente, esperienza come vicario parrocchiale sempre in città a Bologna, prima presso la parrocchia di sant'Andrea apostolo e poi nella parrocchia di Cristo Re. Entrambe sono state due esperienze brevi, di due anni ciascuna, ma ricche in cui oltre alla realtà della parrocchia ho fatto l'esperienza, per me nuova, di quella realtà più grande che è la diocesi attraverso l'Azione Cattolica presenti in entrambe. Nella vita non bisogna fermarsi e quindi, via verso nuove esperienze, e con un lungo salto sono andato per due anni in missione nella città di Salvador-Bahia in Brasile, in un quartiere grande ed estremamente povero, in quella che era la missione diocesana in Sud America. Esperienza bella, dura, diversa e difficilmente riassumibile, quindi rinviando il racconto a un'altra occasione.

Rientrato dal Brasile ho ripreso gli studi facendo un "master" in teologia a Firenze risiedendo presso il Santuario mariano di Boccadirio (Roncobilaccio) esperienza bella dove ai sacerdoti è chiesto di "essere dispensatori della misericordia del buon Dio" nel sacramento della Riconciliazione-Confessione.

Terminati gli studi il nostro Arcivescovo mi ha chiamato per chiedermi di "scendere" in campo in una dimensione più prettamente pastorale. Così facendo mi ha fatto prendere una ruzzola tale che dall'alto Appennino bolognese sono arrivato fino alla bassa pianura in quel di Molinella.

Il Card. Caffarra mi ha mandato in aggiunta a don Nino e don Marco in vista della nascente "zona pastorale" del comune di Molinella. Già don Marco, come sapete, è oltre a vicario di san Matteo anche amministratore di san Martino e Selva Malvezzi, io mi aggiungo a loro per collaborare per una pastorale sempre più "sinfonica" fra le diverse parrocchie del comune.

Il saluto di benvenuto di chi ho già avuto occasione di conoscere è stato sempre: "speriamo che si trovi bene qui fra noi", beh devo dire che le premesse ci siano tutte e quindi ... avanti. Questo lo dico a me ma anche a voi in questa nuova dimensione di parrocchia che è l'unità pastorale, o come la si voglia chiamare, del comune di Molinella.

Un caloroso abbraccio a tutti.

Don Claudio Casiello

Celebrazioni del BATTESIMO nell'anno 2013

- 6 gennaio:** Solennità dell'Epifania del Signore
- 3 febbraio:** Festa della famiglia
- 31 marzo:** Pasqua di Resurrezione (durante la Veglia Pasquale del sabato notte)
- 7 aprile:** Il domenica di Pasqua
- 19 maggio:** Pentecoste
- 23 giugno**
- 28 luglio**
- 25 agosto**
- 15 settembre:** Inizio feste settembrine
- 1 novembre:** Solennità di tutti i Santi
- 24 novembre:** Solennità di Cristo Re



FESTA DELLA FAMIGLIA

Domenica 3 febbraio celebriamo insieme la festa della famiglia. In questo giorno vogliamo anzitutto festeggiare coloro che ricordano il 60°, 55°, 50°, 40°, 25°, 10° anniversario del loro matrimonio, ma anche tutte le nostre famiglie.

E' bello e doveroso ringraziare il Signore per il dono della famiglia e pregare sempre per tutte le famiglie. In questo giorno lo faremo in maniera tutta particolare.

Prego tutti coloro che ricordano in quest'anno una di queste date significative, di dare la loro adesione, anche se hanno celebrato o celebreranno singolarmente, nel giorno esatto, il ricordo del loro matrimonio.

La giornata si svolgerà, come al solito, con questo programma:

Ore 10: S. Messa

Ore 12,30: pranzo insieme

Fin da ora auguriamo a tutti i festeggiati, gioia e pace nel Signore.



Il Consiglio Pastorale Parrocchiale



Pellegrinaggio a BOCCADIRIO

E' dopo la messa mattutina di un caldo giorno d'agosto, che giunge alle mie orecchie una voce: "Don Marco vuole organizzare un pellegrinaggio!". Penso sia uno scherzo, perché il parroco è già in pellegrinaggio in Terrasanta, la parrocchia non può rimanere senza sacerdoti.

Invece devo ricredermi, l'idea di un pellegrinaggio

al santuario della Madonna di Boccadirio, patrona delle vocazioni, è vera, ma è rivolta al gruppo INPS, cioè ai "giovani dentro". Don Ma pensa proprio a tutti, non solo ai fanciulli! Lunedì 20 agosto partiamo per questo breve, ma molto interessante, viaggio. Chi conosce il santuario sa che è deliziosamente incastonato fra verdi colline, all'uscita di Roncobilaccio.

E' il secondo santuario mariano della diocesi di Bologna, dopo San Luca. E' la seconda volta che scrivo qualcosa sulla Madonna di Boccadirio perché la sua immagine è già stata nella nostra parrocchia nel marzo del 2010 per gli esercizi spirituali parrocchiali.

Quando entriamo l'immagine della Beata Vergine, una terracotta dei Della Robbia, sembra guardarci con affetto e ci invita alla preghiera. Ascoltiamo, con molta partecipazione, la messa, parliamo con i religiosi presenti nel santuario, recitiamo il rosario sotto il portico ricordando i nostri cari e tutti i pellegrini di Terrasanta, acquistiamo dei "ricordini", passeggiamo nel verde e pranziamo lautamente presso la Locanda del Pellegrino. Don Ma ha predisposto proprio tutto. A malincuore, nel pomeriggio, torniamo nel caldo di Molinella.

Se volete trascorrere un giorno pregando tranquilli nel verde delle colline, rigenerandovi nello spirito e nel corpo, senza spendere troppo, il santuario di Boccadirio è quello che fa per voi.

Roberta A.

BENEDIZIONI PASQUALI 2013

Martedì 8 gennaio iniziano le benedizioni pasquali, secondo il programma riportato qua di seguito e che ci proponiamo di rispettare il più possibile. Inizieremo al mattino alle ore 9 circa e al pomeriggio circa alle 15. Se non potrete essere presenti quando passeremo e desiderate ricevere la benedizione, potrete rivolgervi in parrocchia (tel 051 881411) per concordare un momento adatto. Ricordiamo pure che nei luoghi pubblici (negozi, bar, ecc.) andiamo su richiesta.

In questo ministero itinerante ci aiuteranno, oltre ai diaconi, anche i ministri istituiti che hanno ricevuto dal Vescovo questo incarico.

VIA	DATA
Alberani	28/01 matt.
Alfieri	29/01 matt.
Angelini dispari	21/02 pom.
Angelini pari da 2 a 12	16/02 matt.
Angelini pari da 14 a 20	18/02 pom.
Ariosto	29/01 matt.
Artigianato	07/03 matt.
Asiago	07/03 pom.
Barattino	18/02 matt.
Battisti	12/03 matt.
Bellini	08/01 matt.
Bentivogli dispari	11/03 matt.
Bentivogli pari	08/03 matt.
Bersaglieri	20/02 pom.
Boccaccio	29/01 matt.
Buozzi	19/02 matt.
Caioli	17/01 matt.
Calzolari	28/01 pom.
Carabinieri S.Ilo	01/03 pom.
Caravaggio	01/02 matt.
Carducci	22/01 pom.
Carso	06/03 matt.
Casati	24/01 pom.
Cervi f.lli	15/01 matt.
Cilea	10/01 matt.
Circonvallazione Sud	25/02 matt.
Confine Inferiore	04/02 matt.
Copernico	29/01 matt.
Costa disp. da 1 a 127	18/01 pom.
Costa disp. da 129 a 223	21/01 pom.
Costa disp. da 225 a 227	19/01 matt.
Costa pari	18/01 matt.
De Amicis	01/02 matt.
Fabbri	24/01 pom.
Fallaci Oriana	05/03 pom.
Fermi dispari	07/02 pom.
Fermi pari	08/02 pom.
Ferri	06/02 matt.
Filzi	26/02 pom.
Fiume Vecchio	26/02 matt.
Fornace	15/02 pom.

VIA	DATA
Forti	05/03 pom.
Foscolo	29/01 matt.
Frank	15/02 matt.
Gagliardi	07/03 pom.
Galvani	14/02 pom.
Giordano Bruno	06/03 pom.
Giotto	15/02 pom.
Giovanni XXIII	09/01 pom.
Giuriolo dispari	14/03 pom.
Giuriolo pari	08/03 pom.
Goito	06/02 matt.
Gramsci	22/02 matt.
Isonzo	27/02 pom.
Lavoro	20/02 matt.
Leonardo da Vinci	04/02 pom.
Leopardi	08/01 pom.
Liberta'	16/01 matt.
Machiavelli	22/02 matt.
Magenta	05/02 matt.
Malvezza	04/02 matt.
Mameli	26/01 matt.
Manin	23/01 matt.
Marconi disp. da 1 a 63	11/01 matt.
Marconi disp. da 65 a 79	11/01 pom.
Marconi disp. da 81 a 89	12/01 matt.
Marconi disp. da 91 a 103	14/01 matt.
Marconi pari	10/01 pom.
Maroncelli	23/01 pom.
Martiri Belfiore	21/01 matt.
Martiri Liberazione	14/01 pom.
Martoni p.zza	12/03 matt.
Marzocchi	25/02 pom.
Masi dispari	25/02 pom.
Masi pari da 2 a 44	23/02 matt.
Masi pari da 46 a 54	02/03 matt.
Masi pari da 56 a 68	04/03 pom.
Masi pari da 70 a 114	09/03 matt.
Matteotti	28/01 matt.
Mazzini disp. da 1 a 111	15/03 matt.
Mazzini disp. da 113 a 217	15/03 pom.
Mazzini disp. da 219 a 355	16/03 matt.

VIA	DATA
Mazzini disp. da 357 a 405	08/03 pom.
Mazzini pari da 2 a 122	12/03 pom.
Mazzini pari da 124 a 194	13/03 matt.
Mazzini pari da 196 a 330	13/03 pom.
Menotti	23/01 pom.
Mentana	05/02 matt.
Micca	17/01 matt.
Michelangelo	02/02 matt.
Minzoni	06/02 pom.
Montegrappa	07/02 matt.
Montello	05/02 matt.
Montenero	19/02 matt.
Monti	09/01 matt.
Moro	04/03 matt.
Morosini	22/02 matt.
Murri	25/01 pom.
Nobili	06/03 matt.
Ortigara	12/02 matt.
Palme Olof	04/03 matt.
Pascoli da 2 a 8	30/01 pom.
Pascoli da 10 a 12	31/01 matt.
Pastrengo	05/02 pom.
Pasubio	12/02 matt.
Pedrelli	22/02 pom.
Pellico	15/01 pom.
Pertini	04/03 matt.
Petrarca	30/01 matt.
Piave	16/01 matt.
Pisacane	22/01 pom.
Ploner	26/02 pom.
Podgora	24/01 matt.
Primo Maggio	16/01 pom.
Prov. Circonv. dispari	08/02 matt.
Prov. Circonv. pari da 2 a 34	09/02 matt.
Prov. Circonv. pari da 36 a 64/8	11/02 pom.
Prov. Circonv. pari da 66 a 132	12/02 pom.
Prov. Inferiore	05/03 matt.
Prov. Superiore dispari	19/02 pom.

VIA	DATA
Prov. Superiore pari da 2 a 64	27/02 matt.
Prov. Superiore pari da 66 a 102	28/02 matt.
Prov. Superiore pari da 104 a 182	01/03 matt.
Puccini	11/01 pom.
Quattro Novembre	01/02 pom.
Raffaello	07/02 pom.
Redenta	14/02 matt.
Reni	15/03 matt.
Rialto	22/01 matt.
Righi	14/02 matt.
Romagne	14/01 pom.
Romagnoli	15/02 matt.
Rossini	09/01 pom.
Salvemini	01/03 pom.
Saragat	07/03 matt.
Sauro	22/01 matt.
Scarabelli	22/02 pom.
Schiassi disp. da 1 a 31	31/01 pom.
Schiassi disp. da 33 a 53	01/02 pom.
Schiassi pari	29/01 pom.
Spadona	14/01 pom.
Tagliamento	24/01 pom.
Tasso	08/01 pom.
Testoni	30/01 matt.
Tonale	06/03 matt.
Toti	17/01 pom.
Turati	22/02 matt.
Unita'	11/02 matt.
Valeriani	25/01 matt.
Vecellio Tiziano	30/01 pom.
Verdi	15/01 pom.
Vescovo	04/02 matt.
Viola	21/02 matt.
Vittorio Veneto	08/02 pom.
Viviani	12/03 matt.
Volturno	16/01 pom.
Zarri	28/02 pom.
Zavaglia	15/02 matt.

Oltre ai sacerdoti della parrocchia, potranno visitare le vostre case per la benedizione le seguenti persone:



Diacono
Gherardi Massimo



Diacono
Palmese Giovanni



Diacono
Stanzani Sergio



Cavagnola
Paolo

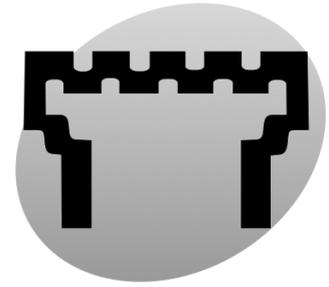


Macchia
Giorgio



Rambaldi
Mirco

I TESTIMONI DI GEOVA



I TESTIMONI DI GEOVA E LA BIBBIA

I Testimoni di Geova affermano di mettere alla base del loro insegnamento la Sacra Bibbia.

Questo conferisce loro un grande prestigio, perché la Bibbia è "il libro di Dio", cioè quel complesso di libri scritti sotto la ispirazione di Dio nei quali Egli rivela Se stesso e il Suo messaggio all'umanità (Alcuni libri della Bibbia sono stati scritti prima della venuta di Gesù, altri dopo la Sua venuta. Quelli formano l'Antico Testamento, questi il Nuovo Testamento).

Essi tuttavia, come dimostreremo ora, interpretano la Bibbia a loro capriccio, stravolgendone il vero significato, in dispregio dei più elementari principi di interpretazione biblica, con lo scopo di trovare in essa una giustificazione alla loro dottrina. Per far ciò essi ricorrono ad alcuni stratagemmi:

Di solito **USANO FRASI BIBLICHE STACCATE DAL CONTESTO**: in tal modo il senso della frase può essere alterato e piegato in appoggio alle loro tesi.

Facciamo un esempio.

Per negare che Gesù è Dio, prendono, isolata dal contesto, la celebre frase detta da Gesù risorto a Maria Maddalena: "Va' dai miei fratelli e di loro: io salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro" (Gv. 20,17).

Ma se leggiamo *tutto* il racconto evangelico, risulta chiaro che Gesù sta parlando di sé *in quanto uomo* e nostro fratello. Fattosi uomo come noi, Gesù vede e adora nel Padre il "suo Dio", pur essendo lui stesso Dio, uguale al Padre, anzi "una sola cosa col Padre" (Gv. 10, 30), come del resto conferma poco più avanti (Gv. 20, 29) accettando la dichiarazione di fede che l'apostolo Tommaso gli esprime dicendogli: "Mio Signore e mio Dio!".

Spesso, **NELLE LORO TRADUZIONI DELLA BIBBIA CAMBIANO QUELLE PAROLE CHE CONTRADDICONO LE LORO TEORIE**. Con questo metodo è loro possibile dimostrare tutto e negare tutto, a piacimento.

Due esempi.

Per negare che vi sia un castigo eterno per i peccatori, nella loro edizione della Bibbia dal titolo "*Traduzione del Nuovo Mondo delle Sacre scritture*", al capitolo 25, versetto 46 di San Matteo, ove Gesù

conclude il suo discorso sul giudizio finale, essi *sostituiscono* la parola "supplizio eterno" con l'altra "*stroncamento* eterno", che vorrebbe significare "*annientamento*" dell'anima peccatrice.

Così, per dimostrare che l'anima umana non è immortale, essi traducono sempre la parola ebraica "néfesh", che spesso significa "persona", con "*anima*": in questo modo ogni volta che nella Bibbia si parla di una "persona" che muore essi possono provare - Bibbia alla mano - che è "*l'anima*" che muore! Nella loro Bibbia **NON ACCOLGONO TUTTI I LIBRI DELL'ANTICO TESTAMENTO** che furono e sono accettati dalla Chiesa.

Spieghiamoci meglio.

La Chiesa nascente ritenne come ispirati da Dio tutti i libri dell'Antico Testamento *contenuti nella versione greca detta "dei Settanta"* (I "*Settanta*" [LXX] sono la più famosa traduzione *in greco* di tutto l'Antico Testamento, fatta [forse da 72 traduttori] tra gli anni 250 e 150 prima di Cristo, e destinata agli ebrei della diaspora [cioè viventi fuori della Palestina] che ormai conoscevano solo il greco. La Chiesa primitiva, che agiva in ambienti di lingua greca, fece propria questa traduzione e la usò comunemente per la propria catechesi).

Orbene, nella traduzione dei "Settanta" sono compresi 7 libri (Tobia, Giuditta, I Maccabei, II Maccabei, Baruch, Sapienza, Ecclesiastico, più alcuni frammenti di Daniele e di Ester) che non erano contenuti nella Bibbia ebraica, ma che erano accettati dagli ebrei della diàspora (tanto è vero che i "Settanta" li accolsero!) e che furono ritenuti sempre dalla Chiesa come *ispirati* e citati fin dai tempi dei Padri Apostolici (ad esempio da San Clemente Romano).

Ebbene, tra questi libri ve ne sono alcuni che affermano verità *negate dai Testimoni di Geova*, e ciò può spiegare il perché essi li rifiutino.

Nell'interpretare la Bibbia essi **NON TENGONO CONTO ALCUNO DEI GENERI LETTERARI**.

Spieghiamoci meglio.

Qualunque opera letteraria rispecchia il modo di pensare e di esprimersi dell'epoca e del luogo in cui viene scritta, cioè ha un suo proprio "genere letterario", del quale bisogna tener conto per poterla com-

prendere esattamente.

Uno scritto storico (cioè di "genere letterario" storico) se riferisce la data ed il luogo di un avvenimento va interpretato alla lettera, ma uno scritto poetico (cioè di "genere letterario" poetico), no.

Ad esempio, nella poesia *Pianto antico* il Carducci, rivolgendosi al figlioletto morto, così si esprime: "Tu, fior della mia pianta percossa e inaridita..."; tuttavia nessuno pensa che il Carducci sia una pianta e suo figlio un fiore.

Nei "generi letterari" rientrano anche espressioni caratteristiche, modi di dire, ecc. *propri di un dato ambiente* come, ad esempio, l'espressione da noi in uso "fare quattro passi" per significare un piccolo tragitto. Chi volesse prendere alla lettera il numero "quattro" e basarsi su di esso per stabilire la distanza percorsa, traviserebbe il pensiero dell'autore.

Eppure i Testimoni di Geova, trovando nella Bibbia numeri simbolici, invece di tener conto del "genere letterario" del libro in cui furono inseriti, li interpre-

tano alla lettera e li usano per calcoli complicati che nulla hanno a che vedere con l'insegnamento della Bibbia.

Tuttavia ciò che più meraviglia nei Testimoni di Geova è la *STRUMENTALIZZAZIONE CHE ESSI FANNO DELLA BIBBIA* in appoggio alle loro tesi. Anziché cercare nella Bibbia la verità, essi usano la Bibbia (distorcendone il vero significato, cambiando le parole, sopprimendo interi libri, ignorando i "generi letterari", ecc.) per appoggiare una *loro* verità preconstituita.

Essi - contrariamente a quanto vanno dicendo - non sono *al servizio* della parola di Dio, ma *si servono* della parola di Dio, distorta, per dar credito ai loro errori.

Già abbiamo offerto qualche esempio di ciò, ma altri ne daremo trattando i singoli punti della loro dottrina.

Tratto da www.culturacattolica.it

Continua...

Corsi in preparazione al MATRIMONIO

MEDICINA

Dal 16 gennaio al 9 marzo 2013 - ore 20,45
Rivolgersi a Zirondelli Patrizia tel. 349 0985590

VEDRANA

Dal 19 febbraio al 16 aprile 2013 - ore 21
Rivolgersi a don Gabriele Davalli tel. 331 2129429

MOLINELLA

Dal 5 marzo al 16 aprile 2013 - ore 20,45
(comprende un week-end il 9 - 10 marzo)
Rivolgersi a Montanari Rita tel. 339 5328474

MEZZOLARA

Dall'11 ottobre al 15 dicembre 2013 - ore 20,45
Rivolgersi a Ferrante Francesca tel. 051 805816



Venerdì 28 dicembre
Visita ai presepi
a Bologna
Partenza col treno ore
8,30. Rientro a
Molinella previsto per
le ore 13,20 circa.



Sabato 5
gennaio alle
20,30,
tradizionale
briscolata in
teatrino. Premi in natura.
Arriva la Befana!

Pellegrini nella Terra di Gesù

(13-24 agosto 2012)

Tutto è iniziato circa un anno fa, quando don Nino iniziò a prospettare l'idea del pellegrinaggio in Terra Santa e noi, con la testa e con il cuore eravamo già là, nei luoghi della Bibbia, sentiti nominare più e più volte, visti sui libri di storia e di religione! L'attesa è finita il 13 agosto, quando alle 5 di mattina un piccolo gruppo di Molinella si è ritrovato davanti alla canonica per partire verso l'aeroporto di Bologna, dove avremmo incontrato altri pellegrini (di varie zone d'Italia, da Bressanone a Bari, passando per Vedrana...) e soprattutto la nostra guida, don Giuseppe Ferretti.

Forse non basterebbe l'intero bollettino per descrivere tutti i luoghi visitati e forse non riusciremmo mai a trasmettere le emozioni vissute in questi dodici giorni, ma proviamo a ripercorrere un po' le tappe del nostro pellegrinaggio.



Nazareth e la Galilea

All'arrivo, in aeroporto, a Tel Aviv c'era ad aspettarci Mansur, l'autista palestinese del pullman. Da lì siamo ripartiti alla volta della Madonna del Carmelo, dove abbiamo celebrato la prima Messa del pellegrinaggio, per poi arrivare in serata a Nazareth.

Il giorno successivo l'abbiamo dedicato alla visita della cittadina di Nazareth, innanzitutto con la chiesa dell'annunciazione e la casa di Maria. Il primo impatto è quello di una chiesa moderna, che sembra in contrasto con la storia millenaria di questi luoghi, ma appena entrati si inizia a respirare un'aria colma di emozioni: è lì che Maria visse, trascorse la sua gioventù e ricevette l'annuncio dell'angelo, “*qui il Verbo si è fatto carne*” (come è scritto nell'altare della casa-grotta). Un bel momento di quei primi giorni, l'abbiamo vissuto il giovedì sera, quando abbiamo partecipato alla veglia davanti alla grotta e abbiamo sentito risuonare e cantare da un gruppo di ragazzi locali, il canto che spesso udiamo nella nostra chiesa “*Verbum caro factum est*”: canti e preghiere in diverse lingue, giovani di varie nazionalità, ci facevano sentire parte di una Chiesa veramente universale.

Il 15 agosto l'autista Mansur ci ha portati sulle rive del lago di Tiberiade, il lago attorno al quale Gesù ha vissuto, ha operato e predicato e sulle acque del quale anche noi abbiamo fatto la traversata, in una barca battente bandiera italiana (con inno nazionale): don Giuseppe, in mezzo al lago, ha fatto fermare il barcone per leggere alcuni passi del vangelo, come abbiamo fatto in ogni momento del pellegrinaggio sui luoghi santi. La visita è passata poi da Cafarnaò con la casa di Pietro, che ha ospitato Gesù, i resti della sinagoga dove Gesù si è recato spesso, Tabga dove si svolse la moltiplicazione dei pani e dei pesci e dove Gesù affidò a Pietro le sue pecorelle, il Monte delle Beatitudini per ascoltare quelle famose parole e infine Cana, dove abbiamo rinnovato le promesse matrimoniali (e anche l'emozione del giorno del matrimonio).

Il 16 agosto è stato il giorno dedicato al monte Tabor, dove Gesù si è trasfigurato: è un luogo stupendo, ricco di una bella vegetazione, curata da un gruppo di ragazzi italiani (l'associazione “*Mondo X*”), inseriti in un progetto di recupero, che ci hanno preparato un gustoso pranzo e che ci hanno raccontato la loro esperienza in quel luogo così pacifico... anche a noi sarebbe venuta la voglia di piantare tre tende!

La Samaria

Nel trasferimento verso la tanto attesa Gerusalemme, abbiamo fatto visita al pozzo di Giacobbe per ricordarci le parole del Signore: “*l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna*” (Gv 4,14). Qui abbiamo fatto un incontro inaspettato e intenso, con una realtà molto diversa da quella che noi conosciamo di chiesa nelle nostre fortunate realtà: alle porte della splendida chiesa ortodossa che custodisce il pozzo, ci ha accolto un sacerdote che, nonostante abbia rischiato più volte la vita, ha portato avanti l'opera della costruzione e della decorazione della sua chiesa, nella quale non sono tanti i fedeli cristiani!

La salita a Gerusalemme

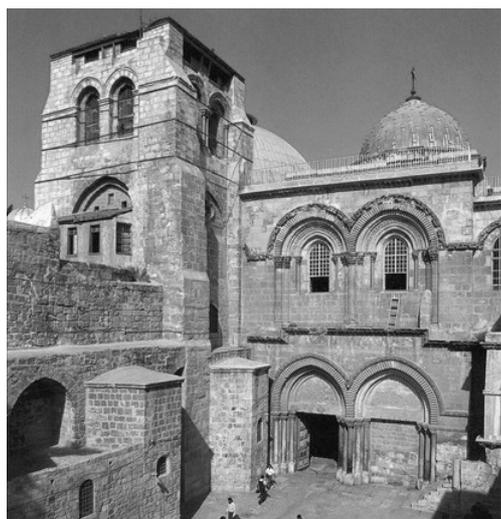
Come Gesù, come gli antichi pellegrini, siamo anche noi saliti alla città santa! Che emozione... abbiamo potuto ripetere la via dolorosa, in mezzo alle strette vie della città, passando per i negozietti aperti e rumorosi del suq... fino al Santo Sepolcro, il luogo più santo della terra! Ed entrati al Sepolcro... un caos... gente in ogni angolo che prega a modo suo, con i suoi riti e con i suoi canti e una lunga fila per entrare nell'edicola del sepolcro: sì è vero, ognuno con le proprie culture e confessioni, ma tutti "uniti" per lo stesso Gesù Cristo e qualcosa di speciale che ci fa tornare e ritornare appena si trova mezz'oretta di libertà... anche alle 6 di mattina per celebrare la Messa, una Messa semplice, senza canti, ma così ricca! Qui abbiamo toccato con mano la roccia del Calvario, la roccia dell'unzione e la pietra del santo sepolcro. Nei giorni che abbiamo trascorso a Gerusalemme siamo stati in diversi luoghi, siamo scesi dal monte degli Ulivi, passando per l'edicola dell'ascensione, dalla chiesa del *Pater noster*, dal *Dominus flevit*, dove il Signore pianse sul futuro della città, e dalla Basilica delle Nazioni che sorge a fianco di secolari, forse millenari ulivi... abbiamo pregato davanti al Muro del pianto, visitato la chiesa del *Gallicantu*, il Cenacolo e la tomba del re Davide, il museo dell'Olocausto...

Betlemme e il deserto di Giuda

A Betlemme, passando per la piccola porticina, che spinge ad abbassarsi, all'umiltà, siamo entrati nell'antica basilica della Natività, dove abbiamo potuto rivivere la Messa di Natale, in una cappellina piccola, in agosto e con 35°C esterni: don Giuseppe ha fatto una delle sue speciali omelie facendoci scendere due lacrimucce, poi in fila per guadagnarci un po' di paradiso (purché non ci fossero brontolamenti), verso quella piccola Stella che qui è venuta alla Luce. A poche decine di metri dalla basilica, abbiamo poi visitato la Grotta del Latte, chiamata così perché si narra che qui, la Madonna, allattando Gesù, perse una goccia di latte che fece diventare bianca la roccia. La giornata a Betlemme è proseguita poi con la visita al Campo dei pastori, dove c'è la grotta in cui vivevano i pastori svegliati dall'angelo per accorrere ai piedi di quel piccolo bambino e Ain Karem, luogo della nascita di S. Giovanni Battista e dell'incontro tra Maria e la cugina Elisabetta.

Gli ultimi giorni sono stati poi dedicati al relax... per modo di dire... con una bella e calda, giornata nel deserto, dove abbiamo visitato il sito archeologico di Masada, le grotte di Qumran, Gerico, il Mar Morto e, giungendo fino al confine con la Giordania, sulle rive del fiume Giordano, abbiamo fatto memoria del Battesimo.

Nel nostro viaggio, abbiamo poi avuto la possibilità di vedere diverse realtà, siamo passati, con il pullman, alla periferia del quartiere ebraico ortodosso, abbiamo visto più volte dei "settlement", gli insediamenti



israeliani nei territori palestinesi, il venerdì sera ci siamo trovati immersi in una folla di ebrei che correvano verso le loro case dopo la preghiera al Muro del pianto, abbiamo incontrato le suore del centro "Effatà" di Betlemme, che accoglie i bambini sordi, spesso abbiamo sentito il muezzin invitare i musulmani alla preghiera, abbiamo visto la festa degli ultimi giorni del *Ramadan*, e purtroppo abbiamo visto quel triste muro che divide Betlemme dal territorio israeliano... Insomma, è stata una vacanza un po' insolita, ma che ci ha dato la possibilità di riscoprire la nostra fede, al di là delle emozioni provate... pensare che nostro Signore in quei luoghi è vissuto, ha camminato per quelle strade, ci dà più forza nel nostro cammino, nel nostro pellegrinaggio della vita. Per tutto questo ringraziamo il Signore e chi ci ha accompagnato nel pellegrinaggio e con la preghiera.

Alberto e Giulia

Strada, memoria e stelle in pannolenci...

ovvero: come sono andati i nostri campi estivi?²



Come dice il vecchio proverbio? Ah si si...*"ogni promessa è un debito!"*...e noi, se ricordate bene, c'eravamo lasciati, ormai qualche mese fa, dopo aver raccontato le due esperienze dei Campi Norcia-Assisi e Montesole...ma non era mica finita lì!!!

Altre due belle avventure hanno caratterizzato e resa ancora più solare di luce e calda d'incontri la nostra estate!

I ragazzi delle Medie, insieme ad Anna, Piero e Laura sono salpati sulla Perla Nera, il mitico vascello pirata del capitano Jack Sparrow, al Campo *"I Pirati dei Caraibi"*. Insieme ai pirati e alle stelle che guidano i marinai, abbiamo scoperto che è Gesù a volersi avvicinare alla nostra vita, desideroso d'incontrarci e di creare un legame con noi che si trasforma in sequela, la scelta bella di chi si scopre amato e che vuole seguire l'Amore. Ma scegliere di seguire Gesù, anche per chi ha un cuore da pirata, significa avere fiducia che la strada che percorriamo dietro di Lui ha un senso: non basta la buona volontà...serve tanta fiducia!

A ben pensarci non si è mai soddisfatti, mai completi, mai riempiti: lo Spirito rivela continuamente la sua dimensione infinita, la sua insaziabilità, il suo vuoto che nulla al mondo riuscirà a riempire del tutto. È famosa la frase di Sant'Agostino: *"Ci hai fatti per te, Signore, e inquieto è il nostro cuore finché non riposa in Te"*.

L'inquietudine diventa lo stimolo a camminare, a cercare, ad andare avanti. Non è un'attesa passiva, ma un andare, sospinti da qualcosa che dentro urge ed orienta. I nostri ragazzi hanno scoperto, così, che *"non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi"*, come disse la volpe al Piccolo principe. *"Ci siamo messi "in cerca del Bello" -dice Piero-, nello stare insieme e nelle nostre vite. Salire sul pullman alla volta di Arabba è stato un po' come imbarcarsi su un vero e proprio vascello pirata: canti sguaiati, grida, risate.*

Giunti a destinazione e circondati dalle splendide Dolomiti - chi l'ha detto che i pirati non vanno in montagna? -, ha iniziato a crearsi lo spirito di gruppo, di ciurma, di equipaggio. Tra perigliose imprese, provanti "scalate"/camminate e frenetici giochi, i ragazzi hanno



avuto modo di conoscersi e creare amicizie. Non sono mancati i momenti "sotto coperta" in cui la baldoria lasciava posto alle riflessioni più profonde ed alle condivisioni, guidate dalla Parola del Vangelo. Il Campo Arabba 2012 si è rivelato un'esperienza di formazione, crescita, amicizia e, senza dubbio, Bellezza (il tesoro trovato dentro di ognuno)! Il ritorno è avvenuto nella gioia di scoprirsi solo all'inizio di una grande avventura destinata a seguire verso sempre nuovi tesori! AAAARGH!"

Il Campo "Attimo fuggente" è stato, nell'esperienza di Luca, uno dei nostri educatori che, insieme a Michela e Elisa, segue i ragazzi: "un campo difficile, perché ha messo per la prima volta i ragazzi come assoluti protagonisti e a loro è stato



chiesto di mettersi in gioco, esponendosi in pensieri e opinioni di cui, per età, prima era difficile poter parlare in modo esaustivo."

Eee...il pannolenci? Stelle di pannolenci bellissime, colorate hanno impreziosito una tovaglia per altare ricamata dai nostri sogni e pensieri che, ognuno, ha potuto scriverci sopra! Il viaggio che abbiamo compiuto è incredibile e, la bellezza vissuta in questo campo, è quella che Dio vuole per la vita di ognuno di noi. Per questo dovremo

testimoniarlo, e parlare di Lui, far conoscere quell'angolo di Paradiso che abbiamo sperimentato molto, ma molto più bello di ogni spiaggia caraibica; dobbiamo raccontare al mondo la bellezza che abbiamo visto, il profumo del cielo che abbiamo annusato; dobbiamo viverlo e farlo vivere, certi che il Signore è con noi e che ci attende una bellezza senza fine!!!

DonMa.

Gara diocesana Presepi Natale 2012

Come ogni anno la Diocesi di Bologna propone un concorso di presepi.

Come si partecipa? occorre inviare a presepi.bologna2012@culturapopolare.it da 1 a 5 fotografie in formato JPEG indicando la parrocchia (per noi San Matteo di Molinella). NON INVIARE VIDEO o POWERPOINT.

Il 23 marzo 2013 ci sarà la cerimonia di premiazione, dove sono invitati tutti i partecipanti dei presepi, durante la quale ognuno riceverà un dono e un attestato.

Maggiori informazioni in parrocchia e se gradite la visita di un catechista o altro, potete certamente invitarlo a prendersi un the o un caffè

lce

Ringraziamento

a tutti i collaboratori della parrocchia

Ogni anno, ogni giorno, mi rendo sempre più conto che la parrocchia va avanti grazie alla collaborazione di tante buone e generose persone che in vario modo sostengono l'attività della parrocchia o dando il loro tempo o il loro contributo economico. Dovrei continuamente dire grazie a nome mio e dei parrocchiani a tutti questi nostri fratelli e sorelle. In verità cerco di farlo e se non lo faccio sempre è solo per disattenzione, ma dentro di me c'è sempre questo senso di profonda stima e gratitudine.

Ma al termine di questo anno, mi sia consentito ringraziare anche pubblicamente questi cari collaboratori, scusandomi se mai mi sfugge qualche categoria.

Grazie ai diaconi e ai ministri istituiti; grazie al Consiglio Pastorale Parrocchiale e al Consiglio per gli affari economici; grazie a tutti i catechisti e agli educatori; grazie ai cantori e ai ministranti; grazie a chi lavora per la caritas e per il banco alimentare; grazie a chi lavora per il mercatino; grazie ai tanti che collaborano con le loro offerte; grazie a chi si dedica alla pulizia e al decoro della chiesa; grazie a quanti prestano il loro servizio all'oratorio parrocchiale.

Grazie a tutti coloro che in un modo o in un altro danno il loro prezioso aiuto a questa parrocchia, compresi coloro che lavorano nel silenzio delle loro case sempre per aiutare la parrocchia.

La mia riconoscenza e quella di tutti coloro che abitano in questo paese nei confronti di queste care persone è piccola cosa, fatta tuttavia con tutto il cuore.

Ma perché il nostro grazie sia ricco invociamo su tutti la benedizione del Signore e la sua ricompensa che vale infinitamente di più di ogni nostro grazie, che pure è doveroso.

Con grande affetto e stima

Don Nino

ORARIO LITURGICO

FESTIVO

Sabato

ore 17: Canto dei Primi Vespri

ore 18: S. Messa

ore 20,30: Ufficio delle Letture

Domenica

ore 8: S. Messa

ore 9,15: Lodi

ore 10: S. Messa solenne

ore 11,30: S. Messa (a S. Francesco)

ore 16,30: S. Rosario

ore 17: Canto dei Secondi Vespri

ore 18: S. Messa

FERIALE

Lunedì: S. Messa alle ore 18

Martedì: S. Messa alle ore 8,30 e 18

Mercoledì: S. Messa alle ore 6,30 e 8,30

Giovedì: S. Messa alle ore 8,30 e alle ore 16 (alla Casa di Riposo)

Venerdì: S. Messa alle ore 8,30 a S. Francesco e alle 20,30 in parrocchia

Sabato: S. Messa alle ore 8,30

20 minuti prima della Messa: Lodi o Vespro

La 2^a domenica di ogni mese: **Adorazione Eucaristica** alle ore 16.

Ogni giovedì alle ore 20,45: **Incontro sulle Scritture**

Il 22 ottobre alle ore 15,30 presso la sacrestia inizio della **Scuola della Fede** per adulti.

Successivamente verrà stabilito il calendario.

CONFESSIONI: tutti i sabati e i giorni che precedono le feste, dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 18.

Giovedì mattina dalle 8,30 alle 9,30; e in qualsiasi altro momento, chiedendo al sacerdote.